



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 e, nello specifico, l’articolo 14, comma 2-bis, ai sensi del quale, “al fine di adeguare l’Italia agli standard internazionali in materia di musei, l’attribuzione dell’incarico di direttore dei poli museali e degli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale che costituiscono uffici dirigenziali può avvenire “con procedure di selezione pubblica, per una durata da tre a cinque anni, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura, anche in deroga ai contingenti di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e comunque nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate a legislazione vigente al personale dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO l’articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale stabilisce che “Per le medesime finalità di cui al comma 6, gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale di cui all’articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, possono essere rinnovati una sola volta, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori quattro anni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “Graduazione delle funzioni di livello non generale” e sm.i.;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale n. 200 dell’11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2022 con il n. 1702, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 52, recante “Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 53, recante “Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

CONSIDERATO, che a seguito dell’entrata in vigore del suddetto DPCM n. 57/2024 e del suo perfezionamento con decreto ministeriale attuativo n. 270 del 5 settembre 2024, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, è stato avviato un processo di riforma organizzativa del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2633 del 15 ottobre 2023, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale dei Musei nell’ambito del Ministero della cultura;

VISTO l’articolo 24, comma 3, lettera b) del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, il quale individua i musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale quali uffici di livello dirigenziale non generale e, tra questi, il Parco Archeologico di Ostia Antica;

VISTO, altresì l’articolo 24, comma 6, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, il quale stabilisce che gli incarichi di direzione dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale n. 299 del 25 settembre 2024, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali»”;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 725 del 30 ottobre 2020, con il quale a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 30 ottobre 2020 è stato conferito al dott. Filippo Demma l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con decorrenza dal 2 novembre 2020 e sino al 1 novembre 2024, nonché il contratto individuale di lavoro n. 53 del 30 ottobre 2020, registrato alla Corte dei Conti – Ufficio di controllo sugli atti in data 1 febbraio 2021, foglio n. 170, per la definizione del trattamento economico correlato all’affidamento del predetto incarico di direzione;

CONSIDERATO, pertanto, che l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari è prossimo alla sua naturale scadenza;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa nonché il funzionamento dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 24, comma 6, del DPCM n.57/2024, sussistente il presupposto di cui al suindicato art. 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 necessario ai fini del rinnovo degli incarichi conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, ossia la "valutazione positiva dei risultati ottenuti", con riferimento al dott. Filippo Demma, avendo lo stesso ottenuto dei risultati positivi nell'espletamento dell'incarico di direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari conferitogli a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 30 ottobre 2020, per come attestati dalle schede di valutazione elaborate dalla Direzione generale Musei;

CONSIDERATE, altresì, sussistenti, in capo al dott. Filippo Demma, la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzative necessarie a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari e ciò anche alla luce delle esperienze maturate nella conduzione di siffatto istituto, nell'ambito dell'incarico conferito con il citato decreto dirigenziale generale;

VISTA la nota di Gabinetto prot. n. 26442 del 22 ottobre 2020 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale rep. 479 del 22 ottobre 2020, con il quale sono state assegnate alla Direzione Generale Musei, come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro con nota prot. n. 12136 del 28 settembre 2020, n. 9 risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 e dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dell'art. 14, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale prossimi alla naturale scadenza e, fra questi, di quello riguardante i Parchi archeologici di Crotona e Sibari;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 14, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, nonché dell'articolo 24, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", al Dott. Filippo Demma è conferito l'incarico di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, nella frazione di Sibari.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - tel. +39 06 6723.4930
PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

1. Il dott. Filippo Demma, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21, oltre che dal decreto ministeriale 27 novembre 2014 e da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.
2. Il Dott. Filippo Demma, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Musei con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Filippo Demma si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Filippo Demma provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il Dott. Filippo Demma si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. Il Dott. Filippo Demma dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 9614, l'incarico decorre dal 2 novembre 2024 e avrà la durata di quattro anni, ovvero durata inferiore determinata da eventuali mutamenti organizzativi del ministero che coinvolgano l'istituto in oggetto.
2. La durata è, in ogni caso, limitata all'eventuale collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dott. Filippo Demma in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI

il Direttore Generale Musei, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che accede al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna